



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 9 marzo 2017

Alla cortese attenzione  
dell'On. Ministro  
Sen. Valeria Fedeli  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.

Al Capo Dipartimento

prof. Marco Mancini  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale  
dott.ssa Maria Letizia Melina  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

**OGGETTO: APPLICAZIONE DI NORME IN MATERIA DI DISTURBI SPECIFICI  
DELL'APPRENDIMENTO IN AMBITO UNIVERSITARIO**

Adunanza n. 5 del 9 e 10 marzo 2017

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

**VISTO** l'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della*

*Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”;*

**VISTA** la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*” in particolare l'art. 4 “*Formazione nella scuola*” e l'art. 5 “*Misure educative e didattiche di supporto*”;

**VISTO** il DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e le allegate “*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*”;

**CONSIDERATA** necessaria l'applicazione di norme che garantiscano la massima inclusività degli studenti con disturbi dell'apprendimento;

### **CHIEDE**

Chiede di adottare misure idonee atte a supportare le carriere universitarie di studenti con diagnosi di DSA, in particolare istituendo figure professionali come tutor e altri sistemi di supporto.

L'istituzione di un tavolo di monitoraggio nazionale che garantisca l'emanazione di un provvedimento atto a tutelare questi studenti, similmente a quanto previsto per le scuole, con norme specifiche”.

*Il Presidente  
Anna Azzalin*